

## **LISTE D'ATTESA CENTRO DIURNO ANNO FINANZIARIO 2019**

Per accedere al Centro Diurno "Brolatti" deve essere presentata domanda di ammissione presso i Servizi Sociali del Comune di residenza.

La domanda può essere presentata dalla persona interessata, da un familiare o da un operatore della rete dei servizi socio-sanitari. Nel caso in cui la domanda venga presentata da terzi, va garantito il consenso informato, salvo per i casi previsti dalla normativa vigente.

La domanda sarà quindi valutata in modo multiprofessionale e multidimensionale, attraverso la SVAMA (Scheda di Valutazione Multidimensionale Anziani). La valutazione complessiva così ottenuta determina il profilo di autosufficienza o non autosufficienza e, in quest'ultimo caso, il punteggio utile per l'inserimento nella graduatoria della struttura.

Nel momento in cui sia disponibile un posto per l'accoglienza, acquisita la valutazione SVAMA del primo nominativo presente in graduatoria, l'Assistente Sociale del Centro Diurno contatterà la persona interessata ed i suoi familiari di riferimento, per procedere all'inserimento.

In caso di presenza di problematiche e/o necessità particolari (ad es. forme di demenza o di decadimento cognitivo, importanti bisogni sanitari, gravi esigenze di assistenza...) l'ammissione è subordinata alla compatibilità con il servizio prestato, che deve essere in grado di fornire un'adeguata risposta assistenziale.

Al fine di verificare che il profilo individuato in sede di valutazione SVAMA sia tuttora attuale e rispondente alle caratteristiche della struttura, viene effettuata una visita domiciliare da parte dell'equipe del Centro Diurno, con la collaborazione dell'Assistente Sociale del Comune di residenza.

Per le persone autosufficienti verranno prese in considerazione prioritariamente situazioni socio-sanitarie di particolare urgenza, con precedenza ai residenti del Comune di Marano Vicentino, attraverso la stretta collaborazione con l'Assistente Sociale del Comune. In assenza di tali situazioni, le domande verranno considerate in base all'ordine di recepimento della valutazione SVAMA.

Sempre al fine di garantire la migliore assistenza possibile, il primo mese di accoglienza verrà considerato come periodo "di prova".

Viene garantita la tempestività dell'intervento. Dal momento che il posto si è reso libero l'occupazione dello stesso avviene, di media, entro il terzo giorno